

Nuovo scatto per l'auto

Crescita a doppia cifra delle immatricolazioni in Italia anche a febbraio. Ma lo scenario resta complesso e sfidante.

2 marzo 2023 08:38



Per il secondo mese consecutivo, le immatricolazioni di autovetture in Italia hanno messo a segno a febbraio una crescita a doppia cifra, +17,5%, con 130.365 unità contro le 110.915 dello stesso mese 2022, che aveva però chiuso con una flessione del -22,5% sul 2021.

Nei primi due mesi del 2023, i volumi complessivi si attestano così a 258.689 autoveicoli immatricolati, contro i 218.768 di gennaio-febbraio 2022, con una crescita del +18,2%.

Paolo Scudieri, Presidente di Anfia, nota però che, nonostante la partenza positiva, lo scenario per il settore automotive nel suo complesso – già colpito dai rincari dell'energia, dall'inflazione, dalla crisi dei semiconduttori e della logistica – rimane molto sfidante, anche a fronte delle possibili conseguenze delle proposte normative attualmente in discussione a livello europeo, dal Regolamento sui nuovi standard Euro 7, a quelli sulla riduzione delle emissioni di CO2 di autovetture e furgoni e dei veicoli industriali.

Secondo Michele Crisci, Presidente di Unrae, associazione che rappresenta le Case automobilistiche estere, l'Italia rischia di diventare il fanalino di coda in Europa e di trasformarsi in un paese di serie B, con seri problemi a livello industriale e occupazionale: "L'industria italiana va difesa e rilanciata non con azioni protezionistiche, anche di tipo commerciale, ma creando le condizioni per portarla tecnologicamente all'altezza delle altre aziende europee e mondiali. Il nostro Paese non merita di perdere questa opportunità di crescita e sviluppo".

© Polimerica - Riproduzione riservata